



ISTITUTO ALBERGHIERO
MELLERIO ROSMINI

DOMODOSSOLA

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275

VISTO il DPR 249/1998 successivamente modificato dal DPR 35/2007

VISTO il D.I. n.129/2018

VISTA la L. n.107/2015

EMANA

il seguente Regolamento

ART. 1 - Principi fondamentali

1. L'Istituto Professionale Paritario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Mellerio Rosmini" è luogo di educazione, di cultura e di formazione professionale. Ogni attività che vi si svolge deve essere indirizzata al conseguimento di queste finalità.
2. Primo requisito degli aspiranti alle professioni nel settore alberghiero e della ristorazione è il contegno esemplare in ogni contingenza, sia all'interno dell'Istituto che fuori. Educazione e cortesia sono le caratteristiche dello stile che tutti devono costantemente osservare.
3. La disciplina interna dell'Istituto è affidata al senso di responsabilità e alla dignità degli studenti che, attraverso un costante esercizio di autocontrollo, con l'assistenza dei docenti e di quanti operano nell'Istituto, debbono acquisire una mentalità che consenta loro di svolgere serenamente e proficuamente il lavoro in ambiente alberghiero e della ristorazione.
4. Il Regolamento si applica all'interno dell'Istituto durante il normale orario scolastico, e anche in occasione di attività extra-scolastiche effettuate da componenti dell'Istituto regolarmente deliberate ed autorizzate secondo le disposizioni vigenti.
5. Il Regolamento discende, integra e affianca le vigenti disposizioni ministeriali e non può sostituirsi o essere in contrasto con le stesse o con la vigente legislazione.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

ART. 2 - Diritti degli studenti

1. Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale di qualità che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, nonché la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
3. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto

dello studente alla riservatezza.

4. Lo studente, nell'ambito delle norme regolamentari, ha diritto:
- di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola nei diversi livelli (classe, corso, istituto) in cui si articola;
 - di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
 - a una misurazione trasparente e tempestiva, perciò i docenti si impegnano a comunicare il voto delle interrogazioni orali subito o il giorno dopo, l'esito delle verifiche scritte entro 15 giorni dalla data di somministrazione, con valutazioni basate su griglie note;
 - di esprimere le proprie opinioni singolarmente o collegialmente;
 - di esercitare autonomamente il diritto di scelta fra le attività integrative offerte dall'Istituto;
 - al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza
 - a riunirsi in assemblea di classe un'ora al mese, previa richiesta al Coordinatore delle attività didattiche con un preavviso di almeno due giorni. Gli alunni sono tenuti a redigere un verbale dell'assemblea che deve essere consegnato al Coordinatore delle attività didattiche.
 - I rappresentanti di classe possono riunirsi in assemblea, qualora ne ravvisino la necessità, previa richiesta al Coordinatore delle attività didattiche con un preavviso di almeno due giorni. Gli alunni sono tenuti a redigere un verbale dell'assemblea che deve essere consegnato al Coordinatore delle attività didattiche.
 - E' consentita un'assemblea d'Istituto una volta al mese (tranne i mesi di settembre e giugno), convocata dal Coordinatore o richiesta al Coordinatore delle attività didattiche con preavviso di almeno 5 giorni.

ART. 3 - Doveri degli studenti

I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "patto formativo" sottoscritto da Docenti, Studenti e Genitori. Ogni componente della comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo; per quanto riguarda gli Studenti, il primo dovere è il rispetto delle norme unito al rispetto dei reciproci ruoli.

Gli studenti sono tenuti a:

1. frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento, ad assolvere assiduamente gli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e di collaborazione;
2. portare quotidianamente il libretto scolastico, che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia, insieme alle comunicazioni cartacee e via mail, nonché il registro elettronico. I genitori sono invitati a controllare sui supporti anzidetti i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
3. salutare rispettosamente i docenti, il personale e le persone occasionalmente presenti in Istituto.
4. rispettare la divisa dell'Istituto indossando l'abbigliamento prescritto;
5. avere nei confronti del Coordinatore didattico, dei docenti, del personale non docente e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
6. mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi dello Statuto delle

- studentesse e degli studenti;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto e dal regolamento di utilizzo dei laboratori;
 - nella pausa pranzo, rispettare i dettami del galateo e la disposizione dei posti a tavola;
 - usare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
 - rispettare il divieto di fumo nei locali della scuola e nelle aree di pertinenza, secondo le disposizioni di legge;
 - deporre negli appositi contenitori ogni tipo di rifiuto.

Presenza in aula e palestra

- L'ingresso degli Alunni nella scuola avviene al suono della campanella.
- L'uscita dall'aula o dal laboratorio durante le lezioni è concessa per un tempo limitato ad uno Studente per volta solo su autorizzazione dell'Insegnante, che se ne assume la responsabilità.
- Gli spostamenti da un'aula all'altra devono essere celeri e silenziosi. Gli alunni dovranno mantenere un comportamento corretto, disciplinato e un linguaggio controllato.
- E' fatto divieto a tutti gli Studenti di recarsi nelle classi per comunicazioni non autorizzate da Docenti o dal Coordinatore didattico
- In nessun caso gli Studenti possono lasciare l'Istituto senza autorizzazione della Presidenza.
- E' proibito portare in aula e palestra lattine, cibo, vestiario od altri oggetti estranei all'attività didattica. E' consentito introdurre, in caso di necessità, una bottiglietta d'acqua.
- Lo studente che per motivi di salute ha necessità di essere esonerato dall'attività di scienze motorie e sportive, deve preventivamente inoltrare richiesta attraverso l'apposito modulo, accompagnato dalla relativa documentazione medica.

Intervallo

- Gli Studenti hanno diritto di usufruire dell'intervallo sempre e per tutta la sua durata, fatta eccezione per quelle volte in cui l'intervallo interromperebbe un compito in classe o un'attività di lavoro, in tal caso il Docente si organizzerà per far effettuare anche successivamente l'intervallo.
- Durante l'intervallo gli Studenti possono uscire nei corridoi e nei cortili. E' assolutamente vietato uscire dai cancelli dell'istituto durante l'intervallo, anche per gli studenti maggiorenni. E' dovere degli Studenti rientrare immediatamente in classe al suono della campanella.
- L'assistenza durante l'intervallo è garantita dai Docenti nominativamente indicati nei prospetti esposti e comunicati, secondo turni stabiliti.

Uso del telefono cellulare e riprese audio e/o video

- E' assolutamente vietato l'uso del cellulare durante le ore di lezione e a tavola al ristorante didattico; lo stesso, se in possesso dell'alunno, deve essere tenuto SPENTO nell'apposito contenitore in classe o laboratorio. In caso di utilizzo non consentito dell'apparecchio verrà apposta dal docente una nota scritta sul registro. La norma riguarda anche gli alunni maggiorenni. Il telefono può essere utilizzato per finalità

- didattiche, previo consenso del docente.
2. E' proibito l'uso di tablet, smartwatch o pc personali, giochi elettronici e riproduttori di musica sia durante le lezioni, le attività pratiche di laboratorio e a tavola al ristorante didattico. Nei casi di assoluta necessità il cellulare potrà essere utilizzato, in alternativa al telefono della scuola, previa richiesta e autorizzazione del docente. I suddetti apparecchi possono essere utilizzati per finalità didattiche, previo consenso del docente.
 3. È altresì vietato, sia in classe che all'interno dell'istituto, acquisire registrazioni audio e video mediante telefoni cellulari o altri dispositivi, se non previo accordo con la Presidenza e nel rispetto delle norme vigenti. Il comportamento scorretto, oltre a essere punibile penalmente ai sensi di legge, è considerato come infrazione grave del regolamento di Istituto, come da tabella delle sanzioni che è parte integrante dello stesso.
 4. Per le lezioni di laboratorio i dispositivi dovranno essere consegnati in apposito contenitore messo a disposizione dei docenti.
 5. Durante le verifiche i cellulari dovranno essere consegnati spenti sulla cattedra. Gli allievi che si rifiuteranno di consegnare l'oggetto dovranno occupare i banchi vicino alla cattedra. Nel caso di rifiuto di tale spostamento, la verifica si considererà non eseguita, con conseguente registrazione del voto 2 (due).

Utilizzo di laboratori e palestra

1. Gli Studenti possono usufruire dei laboratori e delle aule speciali solo in presenza di un Insegnante, attenendosi rigorosamente alle istruzioni date dall'Insegnante e ai regolamenti dei singoli laboratori. E' vietato recarsi negli laboratori pratici agli Studenti, salvo autorizzazione dei Docenti.
2. Gli Alunni devono recarsi in palestra o al campo sportivo solo in presenza del Docente responsabile, attenendosi sempre alle sue istruzioni e al regolamento della palestra. In particolare, è vietato recarsi negli spogliatoi agli Studenti che non abbiano lezione di educazione fisica.
3. Gli alunni che, durante il momento del pranzo, arrechino disturbo o non rispettino i dettami del galateo a tavola nei laboratori professionali, adottando comportamenti non consoni alla buona educazione, saranno invitati dal docente di sala o dal docente in turno di assistenza a lasciare il ristorante. Il costo del pasto eventualmente non completato non sarà rimborsato.

Rispetto delle strutture, delle aule e danneggiamenti

1. La Classe e singolarmente ciascun Alunno/Alunna sono tenuti al rispetto di tutto quanto si trova nella struttura. Gli Studenti sono responsabili dei danni arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature. Coloro che risulteranno responsabili del danneggiamento, saranno tenuti al risarcimento. Laddove le responsabilità coinvolgano tutta la classe o diverse classi dell'Istituto, il risarcimento sarà posto a carico della classe o delle classi interessate.
2. E' fatto obbligo per la Classe, tramite i propri rappresentanti, di segnalare tempestivamente alla Segreteria eventuali danni o malfunzionamenti che dovessero essere riscontrati in aula, anche se verificatisi quando la Classe non era presente.
3. Al termine dell'ora di lezione, la Classe curerà che i banchi e le sedie siano messi a posto, regolarmente allineati secondo la disposizione stabilita, in particolare ciascun Alunno/Alunna lascerà il proprio banco in ordine, liberandolo di eventuali carte,

- fazzoletti, lattine o rifiuti vari. L'illuminazione dell'aula dovrà essere spenta all'uscita della Classe dall'aula e, comunque, quando non sia necessario.
4. Sarà cura del/della Docente o Docenti dell'ora trascorsa in aula, garantire la corretta osservanza della disposizione, intervenendo in caso di inadempienza.
 5. Le singole Classi e conseguentemente ciascun Alunno/Alunna dovranno effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, suddividendoli esattamente secondo la loro tipologia.
 6. I Collaboratori scolastici e/o i Docenti signaleranno tempestivamente alla Presidenza la mancata osservanza delle sopraindicate disposizioni, al fine di un costante monitoraggio delle iniziative e per l'eventuale predisposizione delle conseguenti misure che dovessero rendersi necessarie.

ASSENZE, RITARDI, PERMESSI, ESONERI

ART. 4 - Assenze - giustificazioni

1. Giustificazioni e permessi saranno concessi solo se richiesti attraverso l'apposito libretto. Il Genitore o chi comunque esercita la potestà Genitoriale e che in corso d'anno scolastico firmerà le giustificazioni e/o richieste di permesso, deve anticipatamente depositare sul libretto la propria firma in presenza di personale di segreteria, che la autenticcherà.
2. In assenza della firma autenticata del Genitore il libretto non può essere considerato valido. Il Coordinatore di classe, entro la fine di settembre, verificherà che i libretti rechino la firma del Genitore e il timbro della segreteria.
3. Gli Studenti maggiorenni sono autorizzati a firmare personalmente le giustificazioni. In caso di assenze frequenti e/o continuate, il Coordinatore di classe contatterà la famiglia (anche nel caso di Studenti maggiorenni); le famiglie possono quotidianamente monitorare le assenze del proprio figlio/a, per il tramite del Registro Elettronico, con accesso mediante apposite credenziali fornite dalla Segreteria.
4. Le assenze vanno giustificate il giorno di rientro a scuola.
5. L'assenza è controllata dall'insegnante della prima ora del giorno di rientro a scuola.
6. Gli allievi che dovessero partecipare a manifestazioni e/o scioperi astenendosi dalle lezioni, per essere ammessi in classe dovranno presentare sul libretto delle giustificazioni una dichiarazione dei genitori di essere stati a conoscenza della suddetta astensione.
7. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta agli studenti la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale stabilito nel rispetto delle quote di autonomia e flessibilità previste dal comma 3 dell'art.5 del D.P.R. 87/2010. Sono ammissibili eventuali deroghe per: ragioni di salute, pratiche sportive, artistiche certificate, donazioni sangue.
8. I Coordinatori di classe, con cadenza quindicinale, verificheranno sul registro elettronico di classe l'avvenuta giustificazione di assenze e ritardi, ed eventualmente contatteranno le famiglie.

ART. 5 - Ritardi/Permessi di entrata posticipata

1. Fino alle ore 8.15 lo Studente sarà ammesso direttamente in classe dal Docente. Il ritardo dovrà essere giustificato dalla famiglia il giorno stesso o successivo. Le famiglie possono per altro quotidianamente monitorare i ritardi del proprio figlio/a, per il tramite del Registro Elettronico, con accesso mediante apposite credenziali fornite dalla Segreteria.
2. Dopo le ore 8.15 lo Studente dovrà sempre presentarsi in segreteria per essere

ammesso alle lezioni e attendere fino all'inizio della seconda ora per poter entrare in classe, dove il docente inserirà nel registro il relativo ritardo. Il ritardo dovrà essere giustificato dalla famiglia il giorno stesso o successivo.

3. In ogni altra situazione, l'ingresso avverrà sempre e comunque al cambio dell'ora, seguendo la prassi di cui al punto 2.
4. Nel caso di ritardi ripetuti, i docenti avviseranno il Coordinatore di Classe, che provvederà ad informare i genitori.
5. Nelle situazioni oggettivamente accertate legate a ritardo dovuto ad esigenze di trasporto che si protrarrà per tutto l'anno scolastico, il Genitore dovrà rivolgere domanda scritta al Coordinatore didattico, ai fini dell'ottenimento di un permesso permanente annuale.

ART. 6 – Permessi di uscita anticipata

1. Lo Studente/Studentessa minorenni sarà autorizzato ad uscire dal Docente, presentando una richiesta firmata dai Genitori e precedentemente vistata dal Coordinatore didattico o suo delegato.
2. I permessi di uscita di minorenni o maggiorenni dovranno essere presentati in segreteria per il visto del Coordinatore didattico o suo delegato entro e non oltre le ore 9 della mattina. Il libretto dovrà essere poi esibito al docente al momento dell'uscita.
3. In nessun caso lo Studente minorenni potrà essere autorizzato dal Docente a lasciare la scuola se non in presenza del Genitore o di persona maggiorenne con delega scritta e formata del Genitore.
4. La somma delle uscite anticipate è presa in considerazione ai fini della valutazione della regolarità della frequenza, per l'attribuzione del voto di condotta, come previsto dalla specifica tabella.

DIVISA E TENUTA PROFESSIONALE

ART. 7 - Abbigliamento prescritto e tenuta personale

1. Viste le finalità professionali dell'Istituto, è necessario che tutti gli allievi, i docenti e il personale, sia durante le lezioni sia durante le esercitazioni pratiche, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento.
2. La lista degli indumenti e degli accessori che compongono le divise scolastiche, nonché le norme di utilizzo, sono contenute nel Dress Code allegato.
3. Ogni giorno sono previsti momenti di controllo divise e aspetto personali all'ingresso in Istituto la mattina e all'entrata del ristorante prima del pranzo. Sono previsti anche periodici controlli a sorpresa in aula, in laboratorio o in palestra.
4. Tutto il personale docente è tenuto a far rispettare i dettami del Dress Code.

SALUTE E INFORTUNI

ART. 8 – Salute e Infortuni

1. In caso di malessere di uno Studente, l'Insegnante di classe avviserà immediatamente la Segreteria, per la tempestiva comunicazione alla famiglia e/o per la richiesta dell'ambulanza per l'invio al DEA dell'ospedale.
2. In caso di infortuni di qualsiasi tipo gli allievi devono informare immediatamente l'insegnante in servizio o comunque entro le ventiquattro ore successive il Coordinatore di Classe e il Coordinatore Didattico e l'Ente gestore, presentando in segreteria l'eventuale documentazione medica.
3. La scuola declina ogni responsabilità per ogni inadempienza o ritardi nella

comunicazione e nella presentazione della documentazione.

ESERCITAZIONI PRATICHE DIDATTICHE, ALTERNANZE SCUOLA-LAVORO E STAGE, VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

ART. 9 - Laboratori pratici

1. I laboratori di cucina, sala-bar e accoglienza turistica sono i luoghi per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche e sono a tutti gli effetti aule di lezione. Pertanto è strettamente necessario che vi sia il rispetto per l'ambiente, le attrezzature e tutti gli utensili, in adempimento alle norme di sicurezza del lavoro e in osservanza della normativa igienico sanitaria. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente regolamento, nei laboratori si applicano le regole di etica professionale del settore cucina e sala-bar.
2. L'accesso ai laboratori e/o ai locali annessi non è permesso agli allievi in assenza di un insegnante.
3. Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se provvisti dell'abbigliamento completo previsto dal Dress Code e dalla normativa igienico sanitaria in vigore. In caso di mancanza dei requisiti gli alunni verranno allontanati dai laboratori e dovranno seguire lezioni teoriche in altre classi o svolgere attività teoriche restando nell'area laboratori, fino al termine delle proprie ore di lezione della giornata.
4. In laboratorio non sono ammessi ritardi per le entrate in servizio, per cambiarsi d'abito o per terminare operazioni di lavoro. Orari e tempistiche vengono definiti e comunicati dai docenti. In caso di ritardi potrà precluso l'accesso ai laboratori o potrà essere richiesto dal docente di lasciarli, dedicandosi ad attività teoriche in altre aule o restando nell'area dei laboratori.
5. È vietato danneggiare in qualunque modo l'attrezzatura utilizzata ed è richiesta particolare attenzione e cura durante l'uso dei macchinari e delle stoviglie visto l'elevato costo degli stessi.
6. Gli insegnanti devono portare a conoscenza degli allievi le principali norme di prevenzione infortuni ed i rischi che essi possono correre non rispettando le stesse. I docenti devono costantemente verificare che i ragazzi osservino le norme di sicurezza.
7. Possono essere ammessi in sala ristorante e al bar ospiti interni e/o esterni all'Istituto, previa prenotazione. Il personale della scuola può usufruire del servizio di ristorante e bar, previa prenotazione e pagamento della quota stabilita, rispettando gli orari di servizio delle esercitazioni.

ART. 10 - Spogliatoi

1. Agli allievi è consentito l'accesso agli spogliatoi per i minuti necessari all'esclusivo cambio delle divise. All'infuori di tale orario è severamente vietato l'accesso agli spogliatoi se non accompagnati dal docente o da altra persona incaricata a tale mansione. Si declina ogni responsabilità per furti, danneggiamenti o smarrimenti di oggetti personali e somme di denaro.

ART. 11 - Stage e PCTO (ex alternanze scuola-lavoro)

1. Al fine di favorire un approccio al modo del lavoro, la scuola si propone di favorire la partecipazione degli allievi a stage e PCTO (ex alternanze scuola-lavoro) presso imprese alberghiere e ristorative di alto livello qualitativo e professionale.
2. Gli allievi, durante i periodi di stage e alternanza scuola-lavoro, sono tenuti ad attenersi

scrupolosamente alle disposizioni ricevute dal tutor aziendale e dal tutor scolastico, devono rispettare gli orari e i regolamenti interni vigenti e non possono posticipare l'inizio né anticipare la fine del periodo di stage, se non per gravi motivi personali, familiari o di salute, dandone comunicazione al tutor scolastico.

3. Gli allievi in stage o PCTO hanno inoltre il dovere di mantenere, anche nelle ore libere, un comportamento educato, corretto e in sintonia con i principi che caratterizzano il messaggio educativo della scuola, della quale sono rappresentanti e la cui immagine non possono ledere.
4. Gli stages e i PCTO, in quanto parte integrante del progetto didattico, sono oggetto di valutazione da parte della scuola.

ART. 12 - Viaggi e visite di istruzione

1. La visita di istruzione e le uscite didattiche sono opportunità formative decise dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. In queste occasioni gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, in particolare devono rispettare le seguenti norme:
 - rimanere con il docente accompagnatore e fare riferimento a lui per ogni problematica,
 - rispettare orari e regole stabilite dagli alberghi, evitando disturbi nelle ore notturne,
 - non assumere bevande e sostanze proibite.

In caso di inadempienze il comportamento sarà segnalato alla famiglia e sanzionato sulla base delle indicazioni del presente regolamento.

RESPONSABILITA' DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

ART.13 - Danni

1. Cooperare alla buona conservazione dei locali della scuola, delle suppellettili e del materiale didattico è un dovere civico per tutti.
2. Eventuali danni provocati dagli allievi a causa di un comportamento scorretto, determinano l'obbligo di risarcimento.
3. L'entità del risarcimento viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione dell'ente gestore in conformità alla gravità del danno e alla spesa per la riparazione o sostituzione.
4. I danni provocati ai beni dell'Istituto, oltre a determinare l'obbligo del risarcimento, comportano nei confronti degli autori provvedimenti disciplinari e, nei casi previsti dalle norme, denuncia alle competenti autorità giudiziarie.
5. Se il danno avviene nell'aula, qualora non venga individuato il responsabile, il risarcimento viene posto a carico di tutti i componenti della classe.

ART. 14 - Responsabilità disciplinari

1. L'inosservanza delle norme comportamentali fissate da disposizioni normative o provvedimenti a carattere generale e di quanto stabilito dal presente Regolamento comporta responsabilità disciplinare dello studente, l'instaurarsi del provvedimento disciplinare e l'applicazione, nei casi di dolo o colpa grave delle relative sanzioni.
2. Le violazioni dei doveri disciplinari dal presente Regolamento daranno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:
 - AMMONIMENTO VERBALE: irrogato dagli insegnanti e dal Coordinatore Didattico attraverso un richiamo verbale al rispetto dei doveri dello studente.
 - AMMONIMENTO SCRITTO: irrogato dagli insegnanti e dal Coordinatore Didattico

attraverso l'annotazione sul registro di classe e sul libretto personale dello studente, consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente e/o nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA: può essere disposto solo in caso di gravi o a causa di reiterate infrazioni disciplinari, è irrogato con atto del consiglio di classe e consiste nella sospensione temporanea per un periodo non superiore ai 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola.

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA SUPERIORE A 15 GIORNI: può essere disposto quando siano stati commessi reati che violano il rispetto o la dignità della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, è irrogato con atto del Consiglio di Istituto e consiste nella sospensione per un periodo superiore ai 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola e/o nell'esclusione dallo scrutinio finale o nella non ammissione all'Esame di Stato.

3. Tutti i provvedimenti che comportino la formulazione di una sanzione scritta concorrono automaticamente a determinare il voto di condotta: esso è comunque stabilito dal Consiglio di Classe anche in relazione alle osservazioni dei singoli docenti.
4. Per un alunno incorso in sanzioni che prevedano la sospensione dalle lezioni, il Consiglio di Classe decide se consentire la partecipazione ai viaggi d'istruzione o ad altra attività individuata dal Consiglio di Classe stesso. Nel caso all'alunno non sia concessa la partecipazione, durante il periodo previsto per le attività o per il viaggio lo studente frequenterà le lezioni in altra classe.

ART. 15 - Procedura di irrogazione dell'allontanamento dalla scuola

1. Il Coordinatore delle Attività didattiche ed educative, su richiesta del Coordinatore di Classe, riunisce in seduta straordinaria il Consiglio di Classe, allargato alle componenti previste dalla normativa, per valutare il tipo di provvedimento disciplinare da comminare. Nella prima parte della seduta si procederà all'audizione dello studente interessato e con la presenza dei genitori. L'alunno impossibilitato ad intervenire può presentare difesa scritta controfirmata da almeno uno dei genitori, anche in caso di studenti maggiorenni.
2. I genitori e lo studente saranno informati del provvedimento disciplinare deciso dal Consiglio di Classe mediante lettera con relativo tagliando di ricevuta, che dovrà essere riconsegnato al Coordinatore il giorno successivo, controfirmato da uno dei genitori anche in caso di alunni maggiorenni.

ART. 16 - Organo di garanzia

1. È istituito l'organo di garanzia interno alla scuola ai sensi dell'art.2 comma 1 del DPR. 235/2007.
2. L'organo di garanzia è composto da un docente, da un genitore e da uno studente ed è presieduto dal Coordinatore delle Attività didattiche ed educative.
3. La verbalizzazione della seduta è effettuata dal Coordinatore delle Attività didattiche ed educative o da un assistente amministrativo da lui designato.
4. Il consiglio d'Istituto designa due docenti con la funzione rispettivamente di membro titolare e di membro supplente. Tutti gli studenti eleggono due studenti maggiorenni: il primo eletto come membro titolare, il secondo eletto come membro supplente. Tutti i genitori eleggono due genitori: il primo eletto come membro titolare, il secondo eletto come membro supplente.

5. I membri dell'organo di garanzia durano in carica per l'intero anno scolastico di nomina e comunque sino al loro rinnovo.
6. Nelle sedute dell'organo di garanzia subentrano i membri supplenti nel caso di membri assenti per gravi e giustificati motivi, o per incompatibilità nel caso del docente, se avesse irrogato la sanzione impugnata, nel caso dello studente, se fosse stato sanzionato, nel caso del genitore il cui figlio fosse stato sanzionato.
7. L'organo di garanzia può deliberare soltanto se sono presenti tutti i suoi membri. Nelle votazioni non è ammessa l'astensione.
8. L'organo di garanzia decide altresì, su richiesta degli studenti o di chi vi abbia interesse, circa eventuali conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente regolamento. La decisione su tali conflitti deve essere assunta nel più breve tempo possibile e comunque entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di decisione.

ART. 17 - Impugnative

1. Le sanzioni disciplinari sono impugnabili presso l'Organo di garanzia interno dell'Istituto.
2. L'impugnazione è effettuata con ricorso da esperire direttamente dallo studente entro quindici giorni dalla ricevuta della comunicazione dell'irrogazione della sanzione.
3. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti, previo parere vincolante dell'Organo di garanzia regionale.

ART. 18 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non indicato nel presente regolamento, fare riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Il presente Regolamento d'Istituto è stato approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 1° settembre 2023, data dalla quale ha decorrenza.



ISTITUTO ALBERGHIERO
MELLERIO ROSMINI

DOMODOSSOLA

DRESS CODE STUDENTI

Allegato n.1 al Regolamento d'Istituto

Viste le finalità professionali dell'Istituto, è necessario che tutti i membri della comunità scolastica, sia durante le lezioni teoriche sia durante le esercitazioni pratiche e i momenti di natura pubblica in rappresentanza dell'istituto, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento, assumendo un aspetto decoroso e professionale.

NORME GENERALI

1. Le divise devono sempre essere complete e ben tenute. L'igiene personale deve essere impeccabile.
2. Sono previsti dei momenti di controllo quotidiano e periodico dell'abbigliamento e della tenuta personale. Tutti i docenti sono tenuti a far rispettare le norme in questo ambito.
3. Di base non è consentito muoversi negli spazi comuni senza la giacca classica della divisa.
4. Nei periodi invernali sarà possibile indossare nei corridoi una giacca. E' consentito indossare eventualmente la maglia ufficiale dell'Istituto (non di altra estrazione), sempre e comunque accompagnata dalla giacca classica della divisa. In caso queste non bastassero, è consentita l'aggiunta della felpa ufficiale dell'Istituto (altre felpe non sono permesse) senza indossare eventuali cappucci.
5. E' possibile adottare nei periodi di temperature calde una camicia con maniche corte.
6. Agli studenti non in regola con le divise e l'aspetto personale per le esercitazioni pratiche sarà proibito l'accesso ai laboratori; dovranno quindi seguire lezioni teoriche in altra classe o svolgere compiti teorici restando nell'area dei laboratori, fino al termine delle proprie ore di lezione.
7. Gli studenti non possono cambiarsi d'abito formale-borghese nei bagni o nei locali dell'Istituto prima e dopo le lezioni, salvo per le scarpe nei periodi invernali o di pioggia.
8. Durante la pausa pranzo a tavola è obbligatorio indossare la divisa completa, anche nei periodi di temperature più calde. Non è consentito indossare e introdurre in sala giacche diverse dalla divisa.

DIVISA PER LE LEZIONI TEORICHE

La lista degli indumenti e degli accessori che compongono le divise è contenuta nel documento allegato.

ALLIEVE

1. I capelli devono essere curati, con taglio di tipo classico e regolare (no doppi tagli). Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.

2. Non sono ammessi tatuaggi visibili, piercing, collane, spille, calze corte, calze e collant di colore diverso dal nero/blu, scarpe (se non dietro certificato medico), cappelli. Gli orecchini dovranno essere discreti. E' consentito indossare anelli e braccialetti purché non vistosi e numerosi. Le unghie devono essere corte, pulite e prive di smalto.
3. Le scarpe devono essere nere, di tipo classico lucido. Non sono permesse scarpe "ballerine", scarpe con tacco superiore ai 4 cm, scarpe da ginnastica.

ALLIEVI

1. I capelli devono essere corti e curati con taglio di tipo classico e regolare (no doppi tagli). Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
2. La barba deve essere rasata. Non sono ammessi baffi, basette lunghe, orecchini, piercing, collane, spille, tatuaggi visibili, calze corte, calze di colore diverso dal nero/blu, scarpe (se non dietro certificato medico), cappelli. Le unghie devono essere corte e pulite. E' consentito indossare anelli e braccialetti purché non vistosi e numerosi.
3. Sotto la camicia deve essere indossata una canottiera bianca.
4. Le scarpe devono essere nere, di tipo classico lucido. Non sono permesse scarpe da ginnastica.

Le camicie devono essere tenute all'interno dei pantaloni.

DIVISA DI LABORATORIO DI SALA E VENDITA

La lista degli indumenti e degli accessori che compongono le divise è contenuta nel documento allegato.

ALLIEVE

1. I capelli devono essere curati, con taglio di tipo classico e regolare (no doppi tagli); se lunghi vanno raccolti. Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
2. Non sono ammessi tatuaggi visibili, piercing, collane, spille, anelli e braccialetti, calze corte, calze e collant di colore diverso dal nero/blu, scarpe (se non dietro certificato medico), cappelli. Gli orecchini dovranno essere discreti. Le unghie devono essere corte, pulite e prive di smalto.
3. Le scarpe devono essere nere, di tipo classico lucido. Non sono permesse scarpe "ballerine", scarpe con tacco superiore ai 4 cm, scarpe da ginnastica.

ALLIEVI

1. I capelli devono essere corti e curati con taglio di tipo classico e regolare (no doppi tagli). Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
2. La barba deve essere rasata. Non sono ammessi baffi, basette lunghe, orecchini, piercing, collane, spille, anelli e braccialetti, tatuaggi visibili, calze corte, calze di colore diverso dal nero/blu, scarpe (se non dietro certificato medico), cappelli. Le unghie devono essere corte e pulite.
3. Sotto la camicia deve essere indossata una canottiera bianca.
4. Le scarpe devono essere nere, di tipo classico lucido. Non sono permesse scarpe da ginnastica.

Le camicie devono essere tenute all'interno dei pantaloni.

Sono parte integrante della divisa di laboratorio di sala e vendita: cavatappi professionale, blocco appunti e penna.

DIVISA DI LABORATORIO DI CUCINA

La lista degli indumenti e degli accessori che compongono la divisa è contenuta nel documento allegato.

ALLIEVE

1. I capelli devono essere curati, con taglio di tipo classico e regolare (no doppi tagli); se lunghi vanno raccolti. Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
2. Non sono ammessi tatuaggi visibili, piercing, collane, spille, anelli e braccialetti. Gli orecchini dovranno essere discreti. Le unghie devono essere corte e prive di smalto.

ALLIEVI

1. I capelli devono essere corti e curati con taglio di tipo classico e regolare (no doppi tagli). Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
2. La barba deve essere rasata. Non sono ammessi baffi, basette lunghe, orecchini, piercing, collane, spille, anelli e braccialetti, tatuaggi visibili. Le unghie devono essere corte e prive di smalti.

Non sono consentiti cappelli, grembiuli e scarpe di colore diverso dal bianco. Le scarpe ammesse sono solo di tipo antinfortunistico.

Sono parte integrante della divisa di laboratorio di cucina: spelucchino, pelapatate, quaderno per appunti e penna.

ABBIGLIAMENTO PER LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'abbigliamento da indossare deve essere consono alle attività sportive e comunque deve rispettare i requisiti indicati dal docente.

In caso di abbigliamento non conforme l'alunno si dovrà astenere dalle attività di carattere motorio. Ciò non esime l'alunno/a dal partecipare alle lezioni, con compiti di arbitraggio e in generale di collaborazione con il docente. In questo caso la valutazione sarà orale e verterà sui contenuti teorici e culturali della disciplina.

La ripetuta e intenzionale assenza dell'abbigliamento richiesto sarà oggetto di provvedimento disciplinare.

TABELLA INFRAZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Allegato n. 2 al Regolamento d'Istituto

VIOLAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
1)		
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza dei doveri scolastici • Negligenza abituale • Mancata esibizione del cartellino, nei casi obbligatori • Esibizione di segni di appartenenza di altre aziende, istituzioni, associazioni, enti, etc. durante le attività curricolari ed extracurricolari 	<p>Ammonimento verbale, ma in caso di violazione reiterata si provvederà all'ammonimento scritto</p>	<p>Docenti o Coordinatore didattico</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ritardi ripetuti e/o ingiustificati e/o non comprovati • Abbigliamento non conforme al Regolamento d'Istituto (scarsa cura della persona, utilizzo di piercing, tatuaggi visibili, tinte vistose dei capelli, etc.) • Mancanza del materiale didattico occorrente indicato dall'insegnante • Uscita non autorizzata dall'aula • Consumo di bevande e cibi durante l'ora di lezione (esclusa l'acqua) • Utilizzo di auricolari e cellulari durante le attività didattiche e durante i trasferimenti • Uso del cellulare per utilizzo di qualsiasi app durante le attività didattiche • Uso del cellulare per chiamate in uscita o in arrivo durante le attività didattiche • Uso del cellulare o altra attrezzatura elettronica e non per foto o registrazioni audio e/o video non autorizzate all'interno della scuola ed in particolare durante le attività didattiche • Ingresso nei laboratori senza l'autorizzazione dell'insegnante 	<p>Ammonimento scritto ma, in caso di violazione reiterata oltre la terza volta, si provvederà all'allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 5 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di Classe</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Violazione del divieto di fumare in tutti gli spazi dell'Istituto e durante i vari trasferimenti • Negligenza abituale, mancanza ai doveri di effettuare i compiti assegnati • Fatti di disturbo durante le lezioni • Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico, in relazione a comportamenti che turbano la disciplina, possono essere fonte di pericolo o contravvengono al rispetto delle norme della comunità scolastica 		
<ul style="list-style-type: none"> • Indebito utilizzo di scritti, pubblicazioni, comunicazioni via app o web durante l'effettuazione di una prova • Trasmissione con qualsiasi mezzo di contenuti dello svolgimento o della soluzione della verifica durante l'effettuazione della prova • Ricezione con qualsiasi mezzo di contenuti dello svolgimento o della soluzione della verifica e/o suo utilizzo durante l'effettuazione della prova 	<p>Ammonimento scritto e immediato ritiro della prova di verifica ed attribuzione alla medesima del voto "due" ai fini del calcolo della media di profitto della materia. In caso di violazione reiterata oltre la terza volta, si provvederà all'allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 3 giorni</p>	<p>Docente Consiglio di Classe</p>
2)		
<ul style="list-style-type: none"> • Assenza ingiustificata • Mancata giustificazione delle assenze nei tempi e nelle forme previste dal regolamento 	<p>Ammonimento scritto</p> <p>Dopo tre assenze ingiustificate verrà avvisata la famiglia e lo studente dovrà essere accompagnato a scuola da un genitore, in caso contrario non verrà ammesso alle lezioni</p>	<p>Docente</p>
3)		
<ul style="list-style-type: none"> • Sporcare con ogni genere di rifiuti gli spazi dell'Istituto: aule, corridoi, laboratori, palestre, etc. • Non rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti • Imbrattare, sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico, pareti 	<p>Ammonimento scritto</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica da tre fino a quindici giorni e, nei casi più gravi, per</p>	<p>Docente Consiglio di classe Consiglio d'Istituto</p>

<p>o altre aree con scritte, graffiti o murali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sporcare e imbrattare luoghi di uso pubblico e proprietà private poste lungo i percorsi tra plessi e tra plessi/palestre • Danneggiamento degli strumenti di proprietà della Scuola con comportamento imprudente o negligente 	<p>una durata superiore ai quindici giorni</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato</p> <p>Sarà determinato l'eventuale risarcimento del danno da valutarsi caso per caso in base alle circostanze</p>	<p>Coordinatore didattico</p>
--	--	-------------------------------

4)

<ul style="list-style-type: none"> • Mancata o ritardata denuncia immediata o comunque entro le ventiquattrore da parte della famiglia dello studente o dello studente stesso, se maggiorenne, rispettivamente all'insegnante o al coordinatore di classe di eventuali infortuni verificatisi durante l'ora di lezione 	<p>Ammonimento scritto</p>	<p>Docente</p>
---	----------------------------	----------------

5)

<ul style="list-style-type: none"> • Fatti che turbino il regolare andamento delle lezioni • Offesa al decoro personale, alla morale, alla religione e alle istituzioni • Offesa e/o mancanza di rispetto al Dirigente Scolastico, ai docenti e al personale scolastico • Offesa e/o mancanza di rispetto nei confronti dei compagni • Comportamenti lesivi della propria e altrui incolumità • Atti di violenza fisica e verbale 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da tre fino a quindici giorni e, nei casi più gravi, per una durata superiore ai quindici giorni</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Coordinatore didattico</p>
---	---	---

6)

<ul style="list-style-type: none"> • Offesa alla dignità e integrità della persona • Ricorso a comportamenti, termini o espressioni volte a emarginare altri soggetti presenti nella scuola, anche mediante il web • Uso di termini volgari e offensivi riferibili a soggetti o categorie di persone, specie se presenti nella scuola, nonché ai loro valori di riferimento, anche mediante il web • Comportamenti intolleranti e discriminatori verso soggetti presenti nella scuola, anche mediante il web • Uso di espressioni offensive nei confronti dell'Istituto e delle istituzioni in genere, anche mediante il web • Fatti che possono recare danno all'immagine, discredito e perdita di reputazione nei confronti dell'Istituzione scolastica • Comportamenti persecutori qualificati come Bullismo • Comportamenti persecutori qualificati come Cyberbullismo 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da tre fino a dieci giorni e, nei casi più gravi, per una durata non inferiore ai quindici giorni, con eventuale esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di stato</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Coordinatore didattico</p>
--	---	---

7)		
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti gravi e scorretti non solo nell'ambito della scuola ma anche durante attività extrascolastiche (visite e viaggi di istruzione, trasferimenti tra plessi e tra plessi/palestre, etc.) 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica da tre fino a dieci giorni e, nel caso la violazione sia reiterata, fino a quindici giorni</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
8)		

<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio del telefono cellulare: riprese e foto nei locali scolastici, produzione e/o diffusione di audio e/o immagini • Produzione e diffusione di immagini/video contenenti atti di pornografia, violenza e bullismo/cyberbullismo attraverso cellulari, internet o altri dispositivi elettronici o web 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata fino a quindici giorni e, nei casi gravi, superiore ai quindici giorni, eventuale esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di stato.</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Coordinatore didattico</p>
---	---	---

9)

<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione nell'ambito scolastico di sostanze stupefacenti. • Uso personale di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto. • Introduzione e/o diffusione nell'ambito scolastico di sostanze alcoliche, superalcoliche 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata non inferiore ai quindici giorni, eventuale esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di stato.</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Coordinatore didattico</p>
--	---	---

10)

<ul style="list-style-type: none"> • Reati • Furto di denaro o oggetti personali • Sottrazione di strumenti e attrezzature scolastiche • Danneggiamenti dolosi 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata non inferiore ai quindici giorni, eventuale esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di stato</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p> <p>Coordinatore didattico</p>
--	--	---

11)

<ul style="list-style-type: none"> • Reati di particolare gravità perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale • Spaccio di sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto. 	<p>Denuncia in sede penale</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale e comunque per un periodo non inferiore a 15 giorni. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente, consiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola</p>	<p>Coordinatore didattico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
12)		
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana • Atti di grave violenza in cui non siano esperibili interventi per un inserimento responsabile dello studente nella comunità durante l'anno scolastico 	<p>Denuncia in sede penale</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, eventuale esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'Esame di Stato</p>	<p>Coordinatore didattico</p> <p>Consiglio di Istituto</p>